



Scuola Superiore della Magistratura

- Ai formatori decentrati delle strutture territoriali

Oggetto: Corsi territoriali per il 2017.

* * * * *

Cari Colleghi formatori, come avrete certamente notato, nella programmazione ordinaria relativa ai corsi di formazione e di aggiornamento del 2017 abbiamo previsto ben 29 corsi cosiddetti territoriali, cioè proposti dalle formazioni decentrate e che assumono rilievo nazionale.

In proposito, il Comitato direttivo della Scuola non può che esprimere viva soddisfazione per la generosa risposta delle formazioni decentrate alla richiesta di cooperare al programma di formazione permanente 2017.

Tale disponibilità appare tanto più rimarchevole ove si consideri che questa forma di integrazione coincide con l'avvicendamento di gran parte dei formatori, a seguito della scadenza del mandato e del rinnovo delle nomine da parte della Scuola per circa il 75% dell'organico.

A tutti coloro che si sono impegnati, con spirito di servizio, in favore della Scuola, proponendo corsi che hanno tutti contenuti e metodologia originali e che arricchiscono l'offerta formativa del 2017, va dunque il nostro più sentito ringraziamento.

Poiché la partecipazione ai corsi territoriali, cosiddetti T, serve ad assolvere all'obbligo formativo al pari della partecipazione ai corsi della formazione permanente, cosiddetti P, appare necessario, al contrario di quanto accade per i corsi decentrati, rendere uniformi le procedure organizzative, ribadendo alcune direttive che già erano state concordate nel corso degli incontri tra Direttivo e singole formazioni, nonché nel recentissimo corso di formazione dei formatori.

1) Ai corsi decentrati di rilevanza nazionale sarà ammesso un numero determinato di partecipanti, selezionati in parte dalla Scuola ed in parte dalla Struttura territoriale proponente. Quest'ultima, in particolare, è chiamata a gestire l'afflusso dei magistrati e di altri soggetti che operino professionalmente nel distretto di competenza.

Il numero e la qualità dei partecipanti selezionati dalla Scuola sono già indicati nelle schede che, nel programma pubblicato, si riferiscono a ciascun corso.

Nel rispetto dell'autonomia di ciascuna Struttura, si è riservata ad un secondo momento l'indicazione del numero e della qualità dei partecipanti provenienti dal distretto. A tale



proposito va ribadita la raccomandazione per criteri quantitativi che contengano entro limiti ragionevoli il numero complessivo dei partecipanti, in rapporto alla logistica ed anche alle esigenze della didattica, che non ricalcano, in linea generale, il modello convegnistico, ed anzi richiedono un contenimento funzionale al miglior rapporto tra discenti e relatori, o all'interno di gruppi di lavoro. L'ideale – ma è una indicazione di massima – sarebbe attestarsi intorno al modulo prescelto per gli altri corsi di rilevanza nazionale, e cioè ad un massimo di 90-95 partecipanti complessivi.

Spetta alla valutazione didattica della Struttura proponente la scelta di eventuali distinguo tra le funzioni esercitate, o l'indicazione di soggetti estranei al corpo giudiziario. Va ribadito quanto risulta del resto ben chiaro, e cioè che i corsi in questione svolgono funzione analoga a quella dei corsi centrali, e non interferiscono in alcun modo con l'attività, ben più vasta, che le Strutture del decentramento svolgono sulla base delle esigenze formative del territorio nell'ambito dell'attività decentrata).

Alla luce di quanto premesso, le Strutture territoriali dovranno tempestivamente provvedere ad un bando per le ammissioni, indicando il numero e la qualità dei soggetti interessati, fornendo altresì indicazioni di massima sui criteri di selezione in caso di eccedenza delle domande (criteri che, salvo esigenze particolari, potrebbero essere mutuati da quelli che disciplinano le ammissioni ai corsi centrali).

Dato il carattere unitario della procedura di programmazione scientifica dell'evento formativo, i Responsabili delle Strutture decentrate sono pregati di contattare informalmente i responsabili centrali dei corsi (in allegato un primo elenco), al fine di concordare le scelte pertinenti al bando.

Per esigenze anche contabili, i bandi saranno riferiti ad un corso recante la stessa numerazione del catalogo annuale (ad esempio il corso 17001), facendola precedere dalla sigla DT in luogo della sigla T. Le iscrizioni potranno essere effettuate dai magistrati del distretto servendosi del sito istituzionale della Scuola, e le ammissioni saranno gestite dalle Strutture territoriali d'intesa con l'Area informatica della Scuola.

2) Per i magistrati selezionati direttamente dalla Scuola, le spese di trasporto ed alloggio saranno sostenute dalla Scuola medesima (con il tradizionale limite di € 15 per pranzo ed € 30 per cena).

Le Strutture territoriali dovranno invece sostenere i costi relativi all'eventuale locazione di aule, alle spese (viaggio, vitto ed alloggio) dei relatori, al compenso dei relatori stessi (quando non siano magistrati ordinari od onorari) e a ogni altra spesa per l'organizzazione dell'evento consentita dal Regolamento di contabilità. Anche le spese di spostamento e di eventuale alloggio dei magistrati che operano nel distretto saranno sostenute direttamente dalla Struttura organizzatrice.

3) I programmi di dettaglio dei corsi devono essere predisposti dalle singole Strutture territoriali, secondo il modello grafico utilizzato per i corsi della formazione permanente.

La bozza di programma, comprensiva sia della struttura del corso sia dei nominativi dei relatori, deve essere discussa con il componente del Direttivo delegato al corso ed approvata poi dal Comitato direttivo stesso, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'evento formativo.

4) Deve ritenersi esclusa – conformemente a quanto già disposto per i corsi centrali – la gestione dei corsi con associazioni o strutture private di qualsiasi genere, salve



Istituzioni universitarie od Accademie e previa specifica approvazione del Comitato direttivo.

5) Il corso, cui normalmente prenderà parte il componente responsabile del Comitato direttivo, sarà presieduto e gestito dagli organizzatori della Struttura territoriale.

Quest'ultima provvederà, valendosi eventualmente di materiali forniti dalla Segreteria della Scuola, alla raccolta delle firme di presenza, ed alla distribuzione delle schede per la valutazione del corso e dei singoli relatori.

A corso ultimato, e secondo la prassi già in atto per i corsi centrali, gli organizzatori redigeranno un rapporto riassuntivo, indicando i dati formativi più salienti, e comunque inserendo numero e valore medio delle votazioni espresse per i singoli e per il corso in generale.

Ancora grazie per il vostro aiuto e la vostra disponibilità.
Con la massima cordialità,

Il responsabile della
Formazione Territoriale
Gianluigi Morlini

Il responsabile della
Formazione Permanente
Guglielmo Leo

PROSPETTO RESPONSABILI CORSI TERRITORIALI

Corso T 17001 (Le nuove frontiere del risarcimento del danno) - Sede e data del corso: Roma, 1-2 febbraio 2017. Responsabile: MORLINI (Tel.: 347 4524992)

Corso T 17002 (La liquidazione dei beni nelle procedure concorsuali) - Sede e data del corso: Roma, 10-11 febbraio 2017. Responsabile: DE RENZIS (Tel.: 338 2362518)

Corso T 17003 (La tutela cautelare nel diritto delle società) - Sede e data del corso: Roma, 20-22 febbraio 2017. Responsabile: GIORGI (Tel.: 347 8560096)

Corso T 17004 (L'esecuzione delle sanzioni amministrative in materia di reati urbanistici ed ambientali) - Sede e data del corso: Salerno, 22-23 febbraio 2017. Responsabile: RUSSO (Tel.: 347 6684045)

Corso T 17005 (Tecniche di indagine e poteri istruttori nel contrasto alla criminalità economica (corso intitolato a Emilio Alessandrini e Guido Galli) - Sede e data del corso: Milano, 15-17 marzo 2017. Responsabile: LEO (Tel.: 320 6127728)

Corso T 17006 (Le misure di prevenzione patrimoniali e i diritti dei terzi) - Sede e data del corso: Bologna, 20-22 marzo 2017. Responsabile: MORLINI (Tel.: 347 4524992)

Corso T 17007 (I diritti dei lavoratori dopo il Jobs Act tra esigenze aziendali e tutele sociali) - Sede e data del corso: Palermo, 20-22 marzo 2017. Responsabile: DEL RE (Tel.: 335 399492)



Corso T 17008 (Sfruttamento lavorativo e nuove forme di schiavitù) - Sede e data del corso: Roma, 22-24 marzo 2017. Responsabile: DE RENZIS (Tel.: 338 2362518)